

Policy per la prevenzione della corruzione

Cloud Care riconosce l'importanza primaria di una corretta gestione del proprio business, nel rispetto dei principi di legalità, integrità, trasparenza e correttezza.

Tali valori sono sanciti nel proprio Codice Etico, che esprime, unitamente alle altre policy aziendali e ai principi di comportamento definiti nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, la cultura etica di Cloud Care.

La presente policy, che rappresenta una integrazione del Codice Etico, ha lo scopo di fornire linee guida specifiche per la gestione delle attività nell'ottica di prevenire comportamenti che possano essere riconducibili ai reati di corruzione.

Il reato di corruzione, infatti, oltre a originare sanzioni penali per i soggetti che hanno commesso l'illecito, può coinvolgere anche l'azienda, di cui i soggetti fanno parte, e che dall'illecito ha tratto beneficio. Le sanzioni per l'ente sono sia pecuniarie che interdittive ed il danno reputazionale è molto alto.

La corruzione, nel nostro ordinamento, è disciplinata nel Codice penale dagli artt. dal 317 al 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio) nonché dagli artt. 2635 e 2635-bis del Codice civile (corruzione tra privati ed istigazione alla corruzione tra privati).

Per il dettato normativo e la giurisprudenza in merito si rimanda al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) di Cloud Care, Parti Speciali A ed E.

PER CORRUZIONE S'INTENDE

Offrire, promettere o dare, direttamente o indirettamente, denaro o una qualsiasi altra utilità a un pubblico ufficiale, a un esercente di pubblico servizio o a un privato, per ottenere dei vantaggi indebiti dallo svolgimento dell'attività di sua competenza.

È un comportamento disonesto, che richiede la presenza di almeno due attori:

- ▶ colui che proporrà o fornirà il denaro o altre utilità per ottenere un vantaggio. Anche la persona che utilizza la propria influenza per facilitare un atto corruttivo, ovvero che fa da intermediario tra i due soggetti, può essere ritenuto responsabile per aver agevolato la commissione del reato;
- ▶ colui che utilizzerà in modo fraudolento i propri poteri o la propria influenza per favorire un terzo in cambio di denaro o altre utilità (pubblico ufficiale).

Sussiste corruzione anche qualora:

- ▶ colui che offre denaro o altre utilità agisca attraverso terzi (un intermediario, un agente commerciale, un subappaltatore, un fornitore, un partner, ecc.);
- ▶ il corruttore non sia il beneficiario finale del vantaggio (il beneficiario può essere un parente, un terzo, ecc.);
- ▶ il vantaggio indebito per il quale è stato corrisposto il denaro o altre utilità non si verifichi;
- ▶ il vantaggio indebito assuma forme diverse dalla consegna di denaro (può trattarsi di oggetti materiali, di servizi da rendere, di un beneficio di reputazione, ecc.).

LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COINVOLGE TUTTI

Come abbiamo detto, la commissione di un reato di corruzione determina per chi lo commette e per l'azienda a cui appartiene, rilevanti rischi di sanzioni (reclusione, ammende elevate, divieto di esercitare, esclusione dagli appalti pubblici e/o dai finanziamenti internazionali, ecc.), nonché consistenti danni reputazionali e conseguenze civili e contrattuali (risoluzione del contratto, indennizzo di terzi lesi).

A CHI SI RIVOLGE LA PRESENTE POLITICA?

A tutti i rappresentanti dell'azienda, ai dipendenti, collaboratori, consulenti, agenti, fornitori

COSA SI INTENDE PER PUBBLICO UFFICIALE?

La presente politica si applica anche ai rapporti commerciali tra privati; tuttavia, è necessario definire anche in questa sede cosa si intende per pubblico ufficiale (cfr. MOGC Parte speciale A):

- ▶ un funzionario o un dipendente dello Stato, ministero, dipartimento, ente pubblico o agenzia pubblica (incluse aziende pubbliche o partecipazione pubblica);
- ▶ qualsiasi persona che agisca a titolo ufficiale o sia incaricato di pubblico servizio per un governo o un'organizzazione;
- ▶ qualsiasi candidato ad un incarico politico, in generale non solo i funzionari eletti, ma anche i consulenti che occupano posizioni nel governo, dipendenti di aziende pubbliche, funzionari di partiti politici e altri soggetti.

QUALI SONO I COMPORTAMENTI RICHIESTI DALLA NOSTRA POLITICA ANTICORRUZIONE?

- ▶ È vietato dare, promettere di dare, o offrire un pagamento, regalo, ospitalità o qualsiasi altro vantaggio (assunzione, contratti, sponsorizzazioni, etc.) con la promessa o la speranza di ricevere un vantaggio commerciale o di ricompensare un vantaggio commerciale già ricevuto;
- ▶ È vietato accettare un pagamento da terzi sapendo o sospettando che viene offerto con l'aspettativa di un futuro vantaggio commerciale a loro favore;
- ▶ È vietato accettare o sollecitare un regalo o altro vantaggio o utilità da terzi sospettando o conoscendo che ciò viene offerto o fornito con l'aspettativa di un futuro vantaggio commerciale nei loro confronti;
- ▶ È vietato minacciare o rivalersi nei confronti di un lavoratore che abbia rifiutato di commettere un reato di corruzione o abbia sollevato alcune preoccupazioni in relazione a comportamenti contrari alla presente politica;
- ▶ È vietato adottare qualunque comportamento che possa condurre ad una violazione della presente politica;
- ▶ È obbligatorio che tutte le operazioni finanziarie siano registrate accuratamente, in conformità ai corretti principi contabili, in modo completo e trasparente al fine di poter tracciare tutti gli incassi, i pagamenti ed in genere tutte le transazioni;
- ▶ È vietata la produzione di documenti o atti falsi in relazione a qualsiasi atto o pagamento illecito;
- ▶ È richiesto il rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, in Italia e in qualsiasi Paese nel quale Cloud Care si trovi ad operare, da parte dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo di Cloud Care;
- ▶ Al fine di tutelare il valore della concorrenza leale, è doveroso astenersi da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi o norme vigenti in quanto Cloud Care riconosce che una concorrenza corretta costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del mercato;
- ▶ È obbligatorio rispettare tutte le regole di comportamento, i divieti, i protocolli e le procedure richiamate nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) di Cloud Care.

Tutti i Destinatari della presente politica sono invitati, in conformità al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) di Cloud Care, a segnalare ogni eventuale violazione dei principi qui richiamati con le modalità indicate nel documento MOGC Parte generale par. 4.10.

Ai segnalanti è garantita tutela da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, fatti salvi gli obblighi di legge.

Sarà soggetto a sanzione disciplinare, commisurata alla gravità della violazione effettuata, qualsiasi dipendente o collaboratore che non agisca conformemente alla presente Politica. Sarà soggetto a sanzioni disciplinari di tipo contrattuale qualsiasi partner o fornitore che non agisca conformemente alla presente Politica.